

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<p>N.147 del registro Data 31/10/2024</p>	<p><b>REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE ( CABINA DI REGIA, TAVOLO TECNICO FINANZIARIO, SERVIZIO DI AUDIT) PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI</b></p>
---	---

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trentuno del mese di Ottobre alle ore 15.50 e seguenti si è riunita nella sala delle adunanze del suddetto Comune, la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Massimiliano Calcagni	Sindaco	P	
Atripaldi Ottavio	Vice Sindaco	P	
Carbone Luisa	Assessore	P	
Bottini Fabrizio	Assessore		X
Colantonio Ivan	Assessore		X
Bianchini Manuela	Assessore	P	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Comunale Moreschini Marco.

Il Sindaco, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## La Giunta comunale

PREMESSO che con il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa e per il sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica performance base nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 2021 con il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo Nazionale Complementare (PNC) al PNRR;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli Enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) Responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

VISTA la Decisione del Consiglio Ecofin del 14 maggio 2024 che ha approvato la [Decisione di esecuzione \(CID\)](#) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021.

PRESO ATTO che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria, in generale, a garantire il rispetto di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti d'interesse, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

CONSIDERATO che, sulla base del modello di governo adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della

regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

RILEVATO CHE *de facto*, già da tempo, il Comune di Rocca di Papa ha attivato la gestione di una serie di interventi finanziati dal PNRR, preminentemente lavori pubblici e interventi relativi alla transizione digitale, e che lo stesso ente ha provveduto a periodici incontri di coordinamento, confronto e monitoraggio dei progetti PNRR, seppur istituendo formalmente una cabina di regia/ governance.

RITENUTO OPPORTUNO al fine di una più ordinata gestione di dotarsi di una governance per seguire e coordinare al meglio l'iter gestionale degli stessi interventi attivati;

ATTESO che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.02.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

- a. garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- b. Individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa euro unitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
- c. svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
- d. rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target milestone associati;
- e. effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGis;

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale ecc.) , ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti, all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

VISTI, in particolare, l'art. 15 del D.L. 77 del 2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del D.L. n. 152 del 2021 e l'art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e di gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non

programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del D.M. 11.10.2021 e dalle modifiche intervenute con l'art. 6 del successivo DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023 , n. 13 e con l'art. 8 del Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 , nel disporre che il Ministero dell'Economia e delle Finanze possa prevedere anticipazioni in favore dei relativi soggetti attuatori, ivi compresi gli enti territoriali, sulla base di motivate richieste dagli stessi presentate, obbliga gli Enti locali alla redazione di analitici cronoprogrammi di cassa, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinato dall'art. 9, commi 6 e 7 del .D.L. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il target di riferimento;

RITENUTO, pertanto necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un **sistema interno di audit** finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

RITENUTO che la connotazione di una struttura con le caratteristiche sopra descritte consente un'efficace azione di governo del PNRR a livello locale, ottimizzando le strutture organizzative di cui è provvisto parzialmente il Comune e che potranno essere eventualmente implementate in via ulteriore con risorse umane e strumentazioni acquisite attraverso fondi propri o i quadri economici degli stessi progetti ammessi a finanziamento

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato D.M. 11.10.2021, a mente del quale "con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico";

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

VISTO il vigente regolamento sul sistema dei controlli interni nonché il vigente sistema delle valutazioni delle performance;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2021 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR, a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia e di flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi del PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RITENUTO, pertanto, di assegnare le funzioni di audit del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, eventualmente corroborati dal supporto del collegio dei revisori introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

VISTO l'allegato documento "REGOLAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR" (allegato A) e ritenuto meritevole di approvazione con la precisazione che potrà essere oggetto di aggiornamento e di integrazioni a secondo dell'evolversi della normativa e delle nuove necessità che potranno insorgere in corso di attuazione per migliorare l'attività di governance stessa;

CONSIDERATO CHE ad esito di una più puntuale analisi delle disposizioni nazionali relative alla realizzazione dei progetti finanziati con fondi rientranti nel PNRR o nel PNC, si ritiene opportuno:

- Costituire nella struttura di Governance formalmente la Cabina di regia PNRR, con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva di tutto l'Ente all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi;

- prevedere che la Cabina di regia sia composta come segue:

1. Sindaco o delegato;
2. Segretario generale anche quale Responsabile della Transizione digitale;

3. Assessori referenti dei singoli progetti;
4. Dirigente dell'AREA Finanziaria;
5. Responsabile dell'Area LLPP o delegato;

- Prevedere che la stessa ispiri la sua azione ai seguenti obiettivi:

- a. incremento del rapporto di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- b. proficuo flusso di informazioni
- c. riduzione carenza di comunicazioni;
- d. coordinamento tra l'azione politica e l'azione amministrativa;
- e. chiarezza nella definizione dei ruoli ("chi deve fare cosa") e monitoraggio continuo.

RITENUTO di dover affiancare alla Cabina di regia anche un tavolo tecnico finanziario (TTF) per poter effettuare un pedissequo monitoraggio dei progetti in questione.

CONSIDERATO inoltre che l'ente è evidentemente sotto-organico rispetto ai comuni aventi la stessa popolazione e che tale aggravio comporta un notevole sforzo da parte di amministratori e dipendenti a totale beneficio dell'ente e della collettività da esso rappresentata.

RITENUTO che la connotazione di una struttura con le caratteristiche sopra descritte consenta un'efficace azione di governo del PNRR a livello locale, ottimizzando le strutture organizzative di cui è già provvisto il Comune che saranno possibilmente implementate con risorse umane e strumentazioni acquisite attraverso fondi propri o i quadri economici degli stessi progetti ammessi a finanziamento

RITENUTO pertanto, di assegnare le funzioni di audit del PNRR al Segretario Comunale, al Responsabile dell'Area Finanziaria e ove necessario ricorrere all'ausilio al Revisore del Conto, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, come declinati nell'allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, applicabili agli Enti locali ai sensi dell'art. 88 del TUEL;

RITENUTO doveroso provvedere in merito;

CONSULTATO all'uopo durante l'iter procedimentale il Presidente del collegio dei revisori dei Conti

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta comunale, ai sensi degli articoli 2, comma 1, e 5, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del TUEL, nonché ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

VISTO che l'implementazione del sistema della governance locale per l'attuazione delle progettualità del PNRR e l'istituzione della Cabina di regia non comportano alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale e non v'è bisogno di parere di regolarità contabile;

RILEVATO che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del TUEL n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Con unanime favorevole votazione resa nei modi e nelle forme di legge

#### DELIBERA

1. Le premesse sono parte integranti dell'atto;
2. DI APPROVARE la governance locale per l'attuazione del PNRR, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce disciplina integrante del Regolamento degli Uffici e Servizi.
3. DI STABILIRE che il controllo di regolarità amministrativa successiva deve riguardare tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR, approvato con la decisione ECOFIN del 13.07.2021 e/o sul PNC di cui al D.L. 59/2021, con i principi e le modalità stabilite dal vigente regolamento per i controlli interni;
4. DI DARE ATTO che la Cabina di Regia resterà operativa fino alla conclusione dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;
5. DI DEMANDARE al Segretario Comunale compiti di coordinamento e vigilanza per l'implementazione della governance locale del PNRR;
6. DI CONFERMARE per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'aggiornamento del Sezione Rischi corruttivi del PIAO e/o dell'emanazione di specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di ANAC, tutte le misure

generali e specifiche relative all'area appalti e contratti contenuti nel PIAO 2024/2026, con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti;

7. DI PRECISARE che le succitate disposizioni relative alla governance locale per l'attuazione del PNRR potranno essere oggetto di aggiornamento, modificazioni ed integrazioni a seconda dell'evolversi della normativa e delle nuove necessità che potranno insorgere in corso di attuazione per migliorare l'attività di governance stessa;

8. DI AGGIORNARE periodicamente sul sito istituzionale l'apposita sezione dedicata al PNRR, nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Rocca di Papa

Successivamente con separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 stante l'urgenza di efficientizzare l'organizzazione quanto prima per un'adeguata gestione e monitoraggio dei fondi PNRR





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 210**

Ufficio Proponente: **Atti Amministrativi**

Oggetto: **REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE ( CABINA DI REGIA, TAVOLO TECNICO FINANZIARIO, SERVIZIO DI AUDIT) PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Atti Amministrativi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **31/10/2024**

Il Responsabile di Settore

Dott. Marco Moreschini

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL SINDACO  
MASSIMILIANO CALCAGNI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
MORESCHINI MARCO**

---

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

**ESECUTIVITA'**

Il Segretario attesta che la presente deliberazione è esecutiva

- è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000
- È trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

Rocca di Papa, lì 08/11/24

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
MORESCHINI MARCO**

---

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

Moreschini Marco in data 13/11/2024  
Massimiliano Calcagni in data 13/11/2024

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni dal 13/11/2024 al 28/11/2024, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

Rocca di Papa, li 13/11/2024

Il Responsabile della Pubblicazione  
Francesca Fondi

---

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

FRANCESCA FONDI in data 13/11/2024